

I GRADI DELLA PROMINENZA. UNO STUDIO ACUSTICO E ARTICOLATORIO

*C.Avesani, *C.Zmarich, **M.Vayra, ***D. Sperandio

*ISTC-CNR Padova

**Università di Siena,

***Centro Medico di Foniatria, Padova

RIASSUNTO

Lo studio cinematico e dinamico dei movimenti articolatori a fini linguistici è un argomento molto importante ma relativamente poco indagato, soprattutto nel panorama italiano. Attualmente disponiamo di dati articolatori relativi alla distinzione tra sillabe lessicalmente toniche e sillabe atone, ma non abbiamo alcun dato che si riferisca alle strategie articolatorie adottate dai parlanti per realizzare la prominente ai livelli superiori della gerarchia prosodica. Ugualmente, sul versante acustico, non ci consta che esistano a tutt'oggi studi sistematici che analizzano le proprietà acustiche segmentali (timbriche, di durata e di ampiezza) insieme a quelle intonative delle sillabe toniche ai livelli di prominente superiori alla parola.

Questo lavoro costituisce un primo passo nel tentativo di colmare tale lacuna, studiando gli effetti dei diversi gradi di prominente accentuale sulla cinematica dei movimenti labiali.

Abbiamo osservato il rapporto tra caratteristiche articolatorie e intonative di sillabe atone, toniche (accentate lessicalmente), accentate (intonativamente) nucleari e prenucleari. Abbiamo inoltre incrociato queste variabili prosodiche con due variabili pragmatiche, studiando le caratteristiche articolatorie e acustiche della prominente accentuale in frasi superficialmente uguali ma realizzate con *focus* informativo e *focus* contrastivo, nelle quali il referente della parola accentata costituisce informazione *nuova* o informazione *data*.

Nelle frasi, inserite in brevi brani dialogici costruiti in modo tale da indurre naturalmente la realizzazione del tipo di *focus* desiderato, la parola target è un trisillabo piano o sdrucciolo di tipo /bab(à)b(à)/, inserita nel sintagma nominale "Giulia ____ Bella Torre".

Presenteremo in questo studio i dati articolatori e acustici relativi alla sillaba centrale /ba/, prodotta da un locutore registrato col sistema ELITE. Le dimensioni articolatorie da noi analizzate si riferiscono all'ampiezza, alla durata e alla velocità dei gesti di apertura e chiusura del labbro inferiore; i parametri articolatori studiati sono la rigidità (*stiffness*) e il profilo della curva di velocità (*time-to-peak*) del gesto articolatorio.

Dal punto di vista acustico, le variabili analizzate sono la durata e l'altezza della sillaba. Il rapporto tra acustica e articolazione nella produzione di tali sillabe è stato studiato considerando l'allineamento tra il punto di massima apertura del labbro inferiore e il target tonale; il rapporto tra gesti laringali e sopralaringali considerando l'allineamento del target intonativo rispetto all'onset acustico della sillaba, e rispetto all'onset e all'offset della vocale.

Il nostro studio ha confermato i dati articolatori e acustici presenti nella letteratura scientifica internazionale sul rapporto tra sillabe atone e toniche, e ha dimostrato come la presenza/assenza di accento intonativo abbia un ruolo significativo nel modificare i parametri articolatori e acustici della sillaba accentata intonativamente rispetto alla sillaba accentata solo lessicalmente.